



Circolare n. **05TP/2024-25**

13 settembre 2024

*Alle famiglie degli alunni della scuola Primaria e Secondaria di primo grado
Ai docenti della scuola Primaria e Secondaria di primo grado
Agli atti della scuola*

Oggetto: Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione a.s. 2024/2025

Il Ministro dell'Istruzione del Merito con circolare prot. n. 5274 dell'11/07/2024 fornisce disposizioni in merito all'uso dello smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione, dal primo anno della scuola dell'Infanzia al terzo anno della scuola Secondaria di primo grado. Al riguardo il documento riporta:

"Utilizzo degli smartphone

Importanti studi internazionali hanno rilevato la diretta correlazione fra l'uso del cellulare in classe, anche a scopo educativo e didattico, e il livello degli apprendimenti degli alunni.

In particolare, merita di essere richiamato il Rapporto Unesco "Global education monitoring report, 2023: technology in education: a tool on whose terms?" nel quale si evidenzia che i dati delle valutazioni internazionali su larga scala, come quelli forniti dal 'Programma per la valutazione internazionale degli studenti' (PISA), mettono in luce un legame negativo tra l'uso eccessivo delle TIC e il rendimento degli studenti. In 14 Paesi è stato infatti riscontrato che la semplice vicinanza a un dispositivo mobile distrae gli studenti provocando un impatto negativo sull'apprendimento.

Più nello specifico nel Rapporto OCSE PISA 2022 (Volume II) Learning during — and from — disruption, si evidenzia come gli smartphone siano fonte di distrazione per gli studenti che lo usano con maggior frequenza a scuola facendo diminuire il livello di attenzione, in particolare durante le lezioni di matematica e, quindi, mettendo a rischio il rendimento nella materia.

È stato altresì rilevato che l'uso continuo, spesso senza limiti, dei telefoni cellulari fin dall'infanzia e nella preadolescenza incide negativamente sul naturale sviluppo cognitivo determinando, tra l'altro, perdita di concentrazione e di memoria, diminuzione della capacità dialettica, di spirito critico e di adattabilità. Recenti analisi, inoltre, hanno dimostrato un aumento preoccupante anche in Italia di minori affetti dalla sindrome dell'Hikikomori, ossia il fenomeno dell'isolamento sociale volontario che comporta il ritiro dei giovani nel chiuso delle proprie case rinunciando ai rapporti con il mondo esterno.

*Alla luce delle considerazioni che precedono, a tutela del corretto sviluppo della persona e degli apprendimenti, **si dispone il divieto di utilizzo in classe del telefono cellulare**, anche a fini educativi e didattici, per gli alunni dalla scuola d'infanzia fino alla secondaria di primo grado, salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato, come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per documentate e oggettive condizioni personali.*

Potranno, invece, essere utilizzati, per fini didattici, altri dispositivi digitali, quali pc e tablet, sotto la guida dei docenti.

Restano fermi, dunque, il ricorso alla didattica digitale e la sua valorizzazione, così come l'impegno a rendere edotti gli studenti sul corretto ed equilibrato uso delle nuove tecnologie, dei telefoni cellulari e dei social e sui relativi rischi, come previsto anche dal DigComp 2.2.

Le istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione provvederanno, pertanto, ad aggiornare i propri regolamenti e il patto di corresponsabilità educativa, anche prevedendo, nella scuola secondaria di

primo grado, specifiche sanzioni disciplinari per gli alunni che dovessero contravvenire al divieto di utilizzo in classe dello smartphone.

Utilizzo del registro elettronico

Come è noto, negli ultimi anni si è diffusa la consuetudine, tra i docenti, di assegnare i compiti da svolgere a casa esclusivamente mediante notazione sul registro elettronico.

Tale modalità comporta, di fatto, che gli alunni consultino sistematicamente il registro elettronico attraverso dispositivi tecnologici, PC, smartphone e tablet, per verificare quali attività debbano essere svolte a casa e per quale giorno, spesso con la mediazione dei genitori, titolari delle password di accesso.

Al fine di sostenere, fin dai primi anni della scuola primaria e proseguendo nella scuola secondaria di primo grado, lo sviluppo della responsabilità degli alunni nella gestione dei propri compiti dosando, al contempo, il ricorso alla tecnologia, si raccomanda di accompagnare la notazione sul registro elettronico delle attività da svolgere a casa con la notazione giornaliera su diari/agende personali.”

Pertanto il Collegio dei docenti del Collegio San Francesco accoglie totalmente quanto riportato nel documento e delibera quanto segue:

USO CELLULARI

- **Scuola Primaria**

È fatto di divieto di portare a scuola lo smartphone.

- **Scuola Secondaria di primo grado**

Il telefono cellulare (smartphone o smartwatch) non sarà mai utilizzato, neppure a fini didattici; per coloro che, per necessità, lo portassero a scuola sarà ritirato all'inizio delle lezioni e comunque la scuola non risponde di eventuali danni degli apparecchi ritirati.

UTILIZZO REGISTRO ELETTRONICO PER ANNOTAZIONE COMPITI

- **Scuola Primaria e Secondaria di primo grado**

È dovere dello studente annotare sul diario il compito assegnato dal docente, il quale avrà cura di seguire gli alunni più in difficoltà e gli alunni più piccoli e di verificare a campione che gli studenti abbiano provveduto.

Il Rettore
p. Ambrogio Valzasina

Il Coordinatore Didattico
Dott.ssa Domenica Arrigoni

